

GESÙ : IL SUO VANGELO GIOIOSO ANNUNCIO

Canto: Inni e Canti

Esposizione : Sia lodato e ringraziato ogni momento (3v.)

R/ Il santissimo e divinissimo Sacramento

Ti adoro ogni momento R/ O vivo Pan del Ciel gran Sacramento
Gloria al Padre...

Parola di Dio: Dal Vangelo secondo Luca. “Gesù si recò a Nazaret, ed entrò secondo il suo solito di Sabato nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; apertolo trovò il passo dove era scritto: ‘Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l’unzione, e mi ha mandato per annunziare ai poveri un lieto messaggio, per proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista ; per rimettere in libertà gli oppressi, e predicare un anno di grazia del Signore’.

Poi arrotolò il volume, lo consegnò all’insergente... e cominciò a dire: ‘Oggi si è adempiuta questa scrittura che voi avete udita con i vostri orecchi’ “ (Lc 4,16-21).

Guida: O Gesù credo che in questa SS.ma Eucaristia sei veramente presente in corpo sangue anima e divinità, e mi inviti con immenso affetto: “Venite a me voi tutti che siete stanchi e io vi ristorerò”.

Tu il Signore dei Signori, rivestito di ogni bellezza e di onnipotenza sei qui per farti ancora una volta il nostro servo. Affinché ricevendoti nell’Eucaristia o adorandoti, tu puoi compiere ancora l’ufficio amoroso di lavare i piedi ai tuoi discepoli, purificarli, ristorarli, profumarli col tuo Sangue preziosissimo.

O Gesù credo al tuo smisurato amore per me.

Gesù, Tu sei l'unico che può darci la possibilità di vivere la vita del Vangelo, la vita di giustizia, di amore, di verità, di luce, di vivere la vita divina. E di fare questo cammino non da soli, ma insieme con gli altri fratelli.

Tu sei la Via, la Verità, la Vita, e nessuno viene al Padre se non attraverso di Te (Gv 14,16).

Angeli e Santi del cielo adorate ringraziate con me il Signore che ha preparato il banchetto della Parola di verità e del suo corpo e del suo sangue adorabile!.

O Gesù che hai effuso su Maria e sugli apostoli uniti in preghiera e adorazione nel Cenacolo, lo Spirito Santo, trasformando e illuminando i loro cuori con l’abbondanza dei suoi doni, concedi anche a noi di avere lo stesso Spirito Santo, la protezione e liberazione dal male fino all’innocenza, il gusto del bene, e di godere sempre della sua presenza e consolazione, in particolare quando Ti preghiamo e Ti adoriamo.

Uniti alla nostra Madre Maria, che prega con noi, Ti preghiamo di donarcelo, di inviarlo su di noi, dentro di noi.

Vieni Spirito Santo riempi i cuori dei tuoi fedeli e accendi il fuoco del tuo amore. Vieni, o Dio Spirito Santo, manda a noi dal cielo un raggio della tua luce. Vieni Santo Spirito e tutto sarà ricreato; e rinnoverai la faccia della terra.

Canto: Spirito di Dio.

1 Guida: Gesù Tu hai portato il gioioso annunzio (=Vangelo) all’umanità parlando con una certezza e una confidenza divine della vita di Dio stesso e del mirabile destino a cui Dio chiama l’uomo.

Tu non sei venuto ad insegnare una visione di Dio e del mondo ricavata dall’esperienza umana; un insieme di verità religiose e morali frutto di una riflessione particolarmente penetrante.

Tu sei venuto ad annunciare e ad insegnare il Regno di Dio! E’ questo il Vangelo, la buona notizia che Tu ci porti. E’ questa la causa per cui vivi; la speranza che ti sostiene.

E’ il grandioso intervento di Dio che ripete l’intervento dell’Esodo. Dio si prende personalmente cura del suo popolo, come un pastore fa con il suo gregge. E lo libera, lo risana, la guida verso la Gerusalemme celeste.

Col tuo Vangelo affermi che la storia è arrivata alla svolta decisiva. Che il Regno di Dio è iniziato. Che Dio viene aprire un cammino sicuro verso la pienezza della vita e della pace. Che Dio si è fatto vicino, anzi è già arrivato in mezzo agli uomini, e deve essere accolto con umiltà, con fede, con fiducia, con amore.

E Tu, o Gesù, già all'inizio della tua predicazione identifichi te stesso col regno di Dio che inizia. "Oggi si è adempiuta questa scrittura che voi avete udito coi vostri orecchi" (Lc 4,21).

Tu, Gesù, sei l'intervento di Dio, Tu sei venuto a radunare la tua pecore della casa di Israele e ad attirare anche tutte le nazioni dall'oriente all'occidente. Tu sei venuto per dare inizio alla liberazione integrale dell'umanità, rinnovando le meraviglie tipiche del nuovo esodo: "I ciechi recuperano la vista, gli storpi camminano, i lebbrosi sono guariti, i sordi riacquistano l'udito, i morti risuscitano, ai poveri è predicata la buona novella" (Mt 11,5).

Tu con la tua buona novella ci hai svelato le verità più alte e importanti: sulla vita di Dio e sulla vita umana.

In particolare ci ha rivelato che Dio è Amore e Trinità; che Dio è Papà; che noi uomini siamo tutti fratelli, siamo tutti chiamati alla santità, al regno di Dio, la cui legge è l'amore di Dio e del prossimo e le beatitudini; e i mezzi per entrarvi sono la Chiesa, il Vangelo, i Sacramenti, la preghiera, la carità fraterna, l'impegno sociale cristiano.

Grazie, o Gesù, di averci portato quella luce e quelle verità ultime e definitive che gli uomini e l'umanità da sempre aspettavano.

Pausa.

1 Padre nostro, 10 Ave Maria, 1 Gloria. Gesù mio perdona le nostre colpe, preservaci dal fuoco dell'inferno, porta in cielo tutte le anime, specialmente le più bisognose della tua misericordia. **Sia lodato** e ringraziato ogni momento R/ Il santissimo e divinissimo Sacramento. **Mio Dio**, io credo, adoro, spero e ti amo; ti chiedo perdono per coloro che non credono, non adorano, non sperano e non ti amano. **Regina della Pace** R/ Prega per noi.

Canto: Gesù è la pace

Pausa.

2 Guida: O Gesù, Tu ci hai rivelato che Dio è Amore, è famiglia, è Trinità (Mt 28,19). Che nella Trinità Dio è Padre (Mt 5,45; 6,8.23; 10,29; 23,9; Lc 6,36; Gv 14,2 e segg.; 20,5; ecc.); è Figlio (Gv 1,1; 10,30; 14,10-11; 16,15; 20,28.31; ecc.); è Spirito Santo (Gv 14,15.25; 15,26; 16,13; 20,22; ecc.).

I Padri della Chiesa spiegano che Dio Padre, la fonte ingenerata nella divinità, ammira la sua bellezza infinita, la sua verità infinita, il suo Verbo, la sua Parola, e questa Immagine di Dio Padre è copia così divina e perfetta, così uguale e sostanziale, da essere Persona divina Elle stessa, da lui generata, identica al Padre: sei Tu, il suo Figlio.

E il Padre ama Te, suo Figlio, con tutto il suo amore divino, con tutto se stesso, e parimenti Tu riami il Padre con tutto il suo amore divino, con tutto Te stesso, e vi donate reciprocamente e totalmente l'Uno all'Altro, sì che questo Amore e Dono divino totale è Egli stesso Persona divina: lo Spirito Santo, l'Amore sostanziale spirato dal Padre al Figlio e dal Figlio al Padre e che vi unisce e vi fonde l'Un l'Altro. Così che Dio è uno nella natura e trino nelle Persone; non è un solitario, la sua vita è vita di amore. Dio è Amore.

Questa affermazione è stata fatta dallo Spirito Santo per bocca di S.Giovanni (1 Gv 4,10.16). Però, avendo lo Spirito Santo la missione di insegnare e ricordare tutto ciò che Tu, Gesù, avevi detto (cf. Gv 14,26; 16,13), è giustificato far risalire questa rivelazione a Te stesso, o Gesù.

E così Tu hai svelato all'umanità che in Dio non c'è la più piccola ombra di egoismo. Dio è la famiglia Amore; è l'Amante, l'Amato e l'Amore; è Puro Amore; è "Io Amo"; è l'Amore dono di sé, è Dono di vita di bellezza e di amore senza fine.

E proprio perché è Amore-Dono Dio-famiglia ha voluto liberamente crearci a sua stessa immagine (Gen 1,27; 1 Cor 11,7; Col 3,10; Ef 4,24), come esseri spirituali, eterni (Mt 10,28; 22,32; 16,26), come famiglia, come uomo e donna, per chiamarci a divenire partecipi della sua stessa natura, vita, bellezza, amore, beatitudine, gioia eterne (2 Pt 1,4; Ef 3,19; Col 2,9; 1 Cor 6,17).

Il Papa Giovanni Paolo II ha commentato: «L'uomo non può vivere senza amore. Egli rimane un essere incomprendibile, la sua vita è priva di senso se non gli viene rivelato l'Amore, se non si incontra con l'Amore, se non lo sperimenta e non lo fa proprio, se non vi partecipa vivamente».

E poiché l'amore comporta il desiderio di essere una cosa sola con l'amato, avete realizzato l'Incarnazione, Tu, Dio Figlio, Ti sei

incarnato, Ti sei fatto uomo per noi, per rendere noi figli di Dio, deificati. Il vostro amore è sconfinatamente misericordioso. E poiché quando l'amore è profondo si abbassa, si fa servizievole: Tu sei un Dio umile. Sei Dio che per nostro amore si è umiliato sino a prendere su di Te tutti i nostri peccati e ad espiarli confitto su una croce. E' l'amore folle di Dio per noi, per me.

Grazie, o Gesù, di essere Amore col Padre e lo Spirito; grazie di esserti fatto uomo come noi, grazie di essere umile e nostro Salvatore.

Pausa.

Preghiere e Canto (come sopra). **Pausa.**

3 Guida: O Gesù Tu ci hai rivelato che Dio è il nostro "Abbà", il nostro Papà (Mc 14,36; cf. Rom 8,15; Gal 4,6). Solo Tu, Gesù, hai osato e potevi osare di rivolgerti a Dio chiamandolo: Abbà-Papà, e ad insegnare a noi uomini di credere nel suo amore, di fidarci di lui, di chiedergli quanto abbiamo bisogno, ed abbandonarci alla sua provvidenza, e chiamarlo e pregarlo così, col nome con cui i bambini piccoli, che non sanno ancora pronunciare correttamente: Ab-Padre, si rivolgono familiarmente e confidenzialmente al loro papà.

E poi ci hai insegnato che da questa verità: Dio è nostro Padre, ne deriva subito un'altra: noi siamo fratelli.

Se Dio-Amore-famiglia ci ha creati a sua immagine ed è nostro Abbà-Papà, noi uomini siamo suoi figli, e perciò siamo tutti fratelli. «Uno solo è il Padre vostro, quello del cielo... voi siete tutti fratelli» (Mt 23,9.8).

O Gesù, poiché siamo nati dall'amore, ti ci hai insegnato che i più grandi comandamenti del Regno di Dio, quelli che rischiarano e giustificano tutti gli altri, sono l'amore di Dio e del prossimo: «Amerai il Signore Dio tuo con tutto il cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente. Questo è il più grande e il primo dei comandamenti. E il secondo è simile al primo: Amerai il prossimo tuo come te stesso. Da questi due comandamenti dipende tutta la Legge e i Profeti» (Mt 22,37-40).

Tu vuoi che mettiamo anzitutto Dio al posto che merita: cioè al primo posto.

E poi che amiamo tutti i fratelli. Nessuno può essere escluso dall'amore del prossimo.

Ad imitazione ed immagine di Te, o Gesù, il cristiano deve saper perdonare e amare anche i nemici, e pregare per loro (Mt 5,44).

Dobbiamo amare come ci ha amati tu, o Gesù (Gv 13,34; 15,12), e far della nostra vita e dei nostri talenti, dei nostri beni, non dei beni propri, ma da amministrare per il bene e la crescita comune; non occasione di potere, ma di servizio (Mt 20,28).

Perciò come commenta S.Paolo: «Non c'è più né giudeo né greco; non c'è più schiavo né libero; non c'è più uomo né donna, poiché tutti siamo uno in Cristo Gesù» (Gal 3,28; cf. Col 3,11; Rom 10,12; 1 Cor 12,13).

E Tu, o Gesù, Ti identifichi talmente ad ogni uomo che, al giorno del giudizio, tutto quel che è stato fatto o negato al prossimo Tu lo considererai fatto o negato a Te stesso (Mt 25,40).

Per fondare la fraternità umana, è impossibile andare oltre. E' il principio della più assoluta e insuperabile profondità nell'affermare la comune origine, l'uguaglianza e la fraternità tra tutti gli uomini; fratelli perché ugualmente figli di Dio e amati da Dio.

Grazie, o Gesù, che ci hai tolto le paure svelandoci che Dio è il nostro Abbà-papà, e hai tolto l'antagonismo tra di noi mostrandoci che siamo tutti figli di Dio e perciò tutti fratelli, che hanno come comandamento l'amore.

Pausa. Preghiere e Canto (come sopra). **Pausa.**

4 Guida: O Gesù, Tu ci chiami alla santità, al regno di Dio.

Tu ci chiami a credere in Te, che sei il Figlio di Dio fatto uomo (Gv 14,1 e segg.) per riunirci in un unico popolo, anzi in un unico corpo, il Cristo totale, il tuo Corpo mistico, di cui Tu sei il Capo e noi le tue membra (cf. Col 1,18.24; 2,19; 3,15; Ef 1,22; 2,14; 5,30; 1 Cor 6,19; 10,16; ecc.); Tu la vite, noi i tuoi tralci (Gv 15,5); e a partecipare così al banchetto delle nozze eterne (Mc 2,19; Lc 5,34; Mt 9,15; 22,2; 25,1), alla vita e beatitudine eterna di Dio nel regno dei cieli.

Questo regno di Dio è inaugurato e si costruisce già inizialmente su questa terra. E Tu, Gesù, sei venuto ad annunziarlo e stabilirlo.

Il tuo messaggio è: «Il regno di Dio è vicino, convertitevi e credete al Vangelo» (Mc 1,15); «E andavi per tutte le città e i villaggi insegnando nelle sinagoghe e predicando il Vangelo del regno» (Mt 9,35; cf. 4,23), annunciando il perdono dei peccati e la grazia, la benevolenza e la bontà misericordiosa del Signore che in Te viene a visitarci.

Il regno è il piano d'amore di Dio, e i tuoi miracoli, o Gesù, sono il segno tangibile che esso è veramente iniziato. Esso crescerà lentamente perché Dio rispetta la libertà dell'uomo, ma si estenderà a tutta la terra. Il regno è il lievito, il sale, la luce dell'umanità, il perdono dei peccati, la perla preziosa che merita ogni sacrificio per poterla ottenere, la santificazione, la salvezza, la comunione, le nozze con Dio.

Per questo, Tu, o Gesù, metti in guardia dai beni effimeri e ingannevoli a cui si attaccano gli uomini carnali e idolatri che, accecati dalle apparenze perseguono l'orgoglio, la vita sempre gaudente, la violenza, la sazietà, la spietatezza, l'impurità, la discordia, la persecuzione dei giusti. Costoro se non si convertono si escludono dal regno di Dio e camminano verso l'eterna dannazione (Mt 25,46).

E con lo sguardo lungimirante e soprannaturale della fede, che apprezza i valori eterni, dichiara beati gli umili, i poveri, gli afflitti, i miti, i misericordiosi, i puri di cuore, gli operatori di pace, i perseguitati a causa della giustizia e della fedeltà al Vangelo (Mt 5,3-12; Lc 6,20-23). E' la legge dei ribaltamenti divini, della verità al di là delle apparenze, dei valori reali, veri, profondi, spirituali, duraturi.

Anche la santità dei tuoi discepoli, o Gesù, dici che non è misurabile dalle apparenze esterne, ma dal cuore (Mt 15,19; 23,25). Hai detto che essa è offerta a tutti (Mt 5,48), a chiunque abbia buona volontà; che è acquisibile anche con atti che sembrano insignificanti, ad esempio: i due spiccioli offerti dalla povera vedova: Mc 12,41, perché Dio guarda non all'apparenza ma al cuore.

Per questo sono beati i piccoli, i poveri, gli umili, i retti, i sinceri, i buoni, i caritatevoli, i misericordiosi, coloro che si riconoscono peccatori, che non cercano le fatue grandezze umane, ma che hanno un cuore purificato, docile e fedele a Dio.

Pausa. Preghiere e Canto (come sopra). **Pausa.**

5 Guida: O Gesù, nessun filosofo e fondatore di religioni, prima di te, nonostante tutto il suo acume ed i suoi sforzi, è riuscito a conoscere intorno a Dio, al mondo, all'uomo, ai mezzi necessari per la vita eterna, quanto, dopo di Te, sa, attraverso la fede, la più umile vecchierella.

La tua rivelazione ci mostra non solo con chiarezza e sicurezza perfetta le verità della religione, ma le illumina a tal punto da creare un bellissimo sistema armonico capace di risolvere meravigliosamente le più gravi questioni dello spirito umano.

Ci mostri Dio come il vivente, immenso, eterno, immutabile onnipotente, onnisciente, santissimo, beatissimo, Trinità d'amore, buono.

Quanto al mondo, eliminando ogni traccia di panteismo e dualismo, riveli che Dio è principio e fine di tutto; che crea il mondo per la sua gloria, e continuamente le conserva e lo governa con provvidenza ammirabile, anche nelle creature più insignificanti.

Riveli che l'uomo è il microcosmo, fatto a immagine di Dio nello spirito immortale, e di un corpo che è al vertice del cosmo. L'uomo è così come il mediatore tra il cielo e la terra, è il sacerdote della creazione.

Anzi è elevato all'ordine soprannaturale, chiamato a partecipare e a condividere la natura e la vita stessa di Dio, quale figlio adottivo di Dio. Piano d'amore che non si arresta neppure con la ribellione dell'uomo, perché là dove abbondò il peccato sovrabbondò la grazia, preparando la redenzione tramite la tua incarnazione, o Gesù.

E perché tutti possano godere di queste verità e di questi beni di valore infinito, Tu perpetui la tua opera nella Chiesa, congiunta a Te come al suo capo, vivificata dallo Spirito Santo. Essa continuerà a generare, ad istruire, a santificare i fedeli fino alla fine dei tempi.

Così, o Gesù, Tu hai dato una risposta sicura e gioiosa ad ogni interrogativo spirituale dell'animo umano.

Possiamo domandare a un semplice fanciullo che abbia studiato il catechismo cristiano, chi è Dio, per che fine è stato creato il mondo e l'uomo, chi è l'uomo e qual è il suo destino; e questo fanciullo sa rispondere con esattezza.

Grazie, o Gesù, per il tuo Vangelo, per la tua buona novella. Tu ci hai spiegato tutto con chiarezza e ordine ammirabili.

Pausa. Preghiere e Canto (come sopra). **Pausa.**

Canto: Adoriamo il Sacramento (1).

Sa.: Preghiamo. Donaci, o Padre, la luce della fede e la fiamma del tuo amore, perché adoriamo in spirito e verità il nostro Dio e Signore, Gesù Cristo, presente in questo santo Sacramento. Egli che è Dio e vive e regna nei secoli dei secoli. R/ Amen

Benedizione.

Reposizione. Dio sia benedetto...

Canto: Salve Regina (104).

Per approfondimenti cf. Gesù, Dio fratello nostro, Ed MIR, Ancona.